Juventus-Lazio 2-3, Murgia decide la Supercoppa: le pagelle

E’ terminata da pochissimo la finale di Supercoppa Italiana che ha visto i biancocelesti imporsi per 3-2, ma andiamo a vedere nel dettaglio **le pagelle di Juventus-Lazio**.

La squadra di Simone Inzaghi soffre all’inizio ma riesce a passare grazie alla rete di Ciro Immobile alla mezz’ora su calcio di rigore, per un fallo subito dallo stesso attaccante italiano. La Juventus non reagisce ma la prima frazione si chiude sull’1-0. Nella ripresa è ancora Immobile, con un sontuoso colpo di testa su cross dalla destra di Parolo, ad infilare Buffon per il raddoppio biancoceleste. A 5 minuti dalla fine una punizione meravigliosa di Dybala riaccende il match. Al 90′ l’incredibile beffa per la Lazio che si vede assegnare un rigore contro (fallo di Marusic su Alex Sandro) che sempre il n° 10 argentino trasforma, fissando il risultato sul 2-2. I colpi di scena non finiscono qui: al 93′ affondo di Lukaku sulla sinistra, palla in mezzo e il neo entrato Murgia infila il 3-2 da pochi passi che decide il match e consegna la Supercoppa alla Lazio.

Le pagelle di Juventus-Lazio:

Juventus (4-2-3-1): Buffon 5.5; Barzagli 5.5, Chiellini 5, Benatia 4.5 (dal 56′ De Sciglio 5.5), Alex Sandro 6; Khedira 5.5, Pjanic 5; Cuadrado 4.5 (dal 57′ Douglas Costa 6.5), Dybala 7.5, Mandzukic 5.5 (dal 72′ Bernardeschi 5.5); Higuain 4.5. **Allenatore:** Massimiliano Allegri 5

Lazio (3-5-2): Strakosha 6.5; Wallace 6.5, de Vrij 7, Radu 6.5; Basta 6 (dal 74′ Marusic 5), Parolo 7, Lucas Leiva 6.5 (dal 80′ Murgia 7), Luis Alberto 7, Lulic 6.5 (dal 75′ Jordan Lukaku 6.5); Milinkovic-Savic 6.5, Immobile 8. **Allenatore:** Simone Inzaghi 7.5

Marcatori: 32′ Immobile rig. (L), 54′ Immobile (L), 85′ Dybala (J), 91′ Dybala rig. (J), 93′ Murgia (L)

Ammoniti: 31′ Buffon (J), 41′ Lucas Leiva (L), 52′ Mandzukic (J), 71′ Lulic (L), 73′ Pjanic (J), 84′ Parolo (L), 89′ Immobile (J)

Espulsi: /

Man of the match: Murgia, il giovane centrocampista della Lazio entra a 10′ dalla fine e decide il match al 93′ mandando in estasi il popolo biancoceleste.

Lazio, la conferenza stampa di Inzaghi e Lulic (LIVE)

Giornata importante in casa Lazio, alla vigilia della sfida contro la Juventus. Alle 17.00 il tecnico biancoceleste, **Simone Inzaghi, parlerà in conferenza stampa** per presentare la gara e dare le ultime indicazioni sulle probabili formazioni. Con lui anche **Senad Lulic**. Seguite la conferenza dei 2 LIVE. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

Ecco le parole in conferenza stampa di Simone Inzaghi:

Come arrivate a questa finale?

“Penso che la Lazio ci arrivi bene. Abbiamo fatto un buonissimo precampionato, lavorando dal 4 luglio sapendo di avere la Supercoppa come prima partita. Sappiamo di incontrare la squadra migliore d’Italia, ultimamente siamo stati sfortunati con loro. Dobbiamo fare la partita perfetta. In finale di Coppa Italia abbiamo fatto una buona gara, ma concesso anche gol evitabile con errori inutil. Abbiamo perso meritatamente”.

Mancherà Felipe Anderson:

“Abbiamo fatto un’ottima preparazione, ma abbiamo avuto un problemino con lui, proveremo a recuperarlo, oggi vedremo come sta ma vogliamo recuperarlo”.

Cosa è cambiato nella Juventus?

“La juve senza Bonucci, lui è un grande, lo stimo molto come ragazzo. Non avranno piu lui ma leggo che comunque chi lo può sostituire è di grande livello”.

Keita?

“Per lui sapete com’è la situazione. Ci sono delle voci, io osservo tutto. Guardo i miei ragazzi, le loro facce. So cosa voglio, la mia squadra deve essere al 100%. Se lui potrà darmelo allora giocherà, altrimenti altri che avranno più forza e voglia”.

Juve favorita?

“I numeri parlano chiaro, abbiamo una tradizione sfavorevole, non solo noi ma tante squadre in italia. Dovremo fare una partita coraggiosa, le gare secche possono andare in qualunque direzione. Lotteremo su ogni pallone, dobbiamo essere squadra e gruppo e poi vedremo cosa succede. E’ motivo di orgoglio e ce lo siamo meritati sul campo questa finale. Partiamo svantaggiati ma il calcio è imprevedibile”.

Queste le parole di Lulic:

Cosa si prova a indossare la fascia in una finale?

“Sono molto orgoglioso di poter scendere con la fascia da capitano, sperando di vincere la coppa”.

Le sensazioni prima della partita?

“Abbiamo lavorato bene, non abbiamo perso nemmeno un’amichevole. Domani è il nostro primo obiettivo, portare questa coppa a casa”.

Hai caricato i tuoi compagni?

“Ogni giocatore se ha la possibilità di giocare una finale è carico per conto suo. Sappiamo tutti cosa dobbiamo fare”.

Quando entri contro in campo contro la Juve bisogna battere anche la paura?

“Sono sempre i favoriti, ma paura di nessuno. Noi ce la metteremo tutta, abbiamo giocatori forti. Speriamo che domani riusciremo a battere la Juve”.

I nuovi?

“Sono ragazzi splendidi, si sono integrati benissimo. Domani chi giocherà penso che darà il massimo, è normale che sia così”.

Quali sono gli errori da non commettere?

“Quelli dlla Coppa Italia. Contro la Juve appena sbagli prendi gol e le occasioni che abbiamo le dovremo trasformare in gol, sfruttandole al massimo”.

Cosa ti senti di dare allo spogliatoio?

“Penso che bisogna sempre dare il massimo, siamo pagati per questo. Quello che ha fatto la Lazio è una cosa importante, ringrazio tutti per l’opportunità. Però io non mi fermerò, giocherò come ho sempre fatto”.

Torino, infortunio Baselli: il bollettino

Nemmeno il tempo di cominciare la stagione che **Daniele Baselli** è già KO. Il centrocampista del **Torino** ha effettuato un consulto col dottor Misischi (consulente ortopedico del club granata, ndr) che ha evidenziato una sofferenza al compartimento laterale del ginocchio destro. Il calciatore italiano dovrà rimanere fermo per alcuni giorni per poi essere rivalutato e dovrebbe dunque saltare il debutto in Serie A.

Inter, un altro stop nell'affare Emre Mor: i nerazzurri valutano di abbandonare la trattativa

Secondo quanto rivelato da *La Gazzetta dello Sport*, l'**Inter** starebbe valutando l'ipotesi di abbandonare la trattativa che porterebbe all'acquisto di **Emre Mor**. Un accordo verbale già ci sarebbe (3-4 milioni per il prestito con riscatto obbligatorio a 11-12) ma, per ragioni non specificate, l'operazione avrebbe subito un altro stop. Pertanto i nerazzurri potrebbero rinunciare all'acquisto per concentrarsi su altri obiettivi.

Roma, la conferenza stampa di presentazione di Kolarov (LIVE)

Il nuovo difensore della **Roma**, **Aleksandar Kolarov** parlerà nella sua conferenza stampa di presentazione presso l'Hotel Ayre di Siviglia. Seguite la diretta **LIVE** della conferenza aggiornando la pagina con F5!

Inizia a parlare il direttore sportivo Monchi

"Benvenuti a Siviglia. Oggi facciamo l'ultima presentazione, ma non la meno importante. Sono soddisfatto e contento che Kolarov sia con noi oggi. La Roma ha fatto un grande acquisto, un ottimo calciatore e una grande persona che darà contributo importante nello spogliatoio".

La parola passa a Kolarov
Come si trova con la nuova squadra?
"Mi hanno accolto bene tutti. Qualcuno lo conoscevo, per ora tutto bene. Ci stiamo preparando e non vediamo l'ora che inizi".

Per Monchi

Ha visto i passi avanti della squadra che voleva?

"Credo che stiamo migliorando. Quella con il Siviglia è quella che mi rende più contento in termini di rendimento della squadra. Dobbiamo migliorare ma ci avviciniamo all'idea di calcio che chiede Di Francesco".

La parola torna a Kolarov

Quali sono le sue sensazione sul gruppo?

"Non posso rispondere a questo, c'è il mister per queste domande. Io ho trovato subito il feeling con i compagni e sono contento di essere qua".

Per Monchi

Cosa può dare Kolarov alla squadra?

"E' stato un accordo rapido perché sia lui che noi avevamo grande interesse nel

concludere la trattativa. Può dare tanto alla squadra, la prestazione di ieri è la sintesi migliore".

Parola al difensore

Pensa di essere al top della forza nella carriera?

"L'anno scorso ho giocato di più da centrale. Ho 31 anni, sono maturo ma voglio ancora migliorare. Sono arrivato qui per provare a vincere ed essere un esempio fuori e dentro al campo".

Come pensa di spegnere le polemiche sul suo passato laziale? In caso di gol nel derby pensa di esultare?

"Non puoi mettere d'accordo tutti. Il mio passato è quello, io non posso e non voglio cancellarlo. Darò il massimo per la Roma come ho fatto in passato. Se faccio gol e vinciamo esulterò".

Come mai ha deciso di lasciare il Manchester City per la Roma?

"Abbiamo trovato l'accordo in 5 minuti. Ho parlato con il direttore e mi ha convinto ulteriormente della mia opinione. Conoscevo la piazza e sapevo dove sarei arrivato".

Cosa pensa di Mahrez, cosa può aggiungere alla Roma?

"E' forte senza dubbio, sarei contento se viene. Ci sta il direttore per queste cose, se arriva è il benvenuto. E' difficile marcarlo".

Per Monchi

Come ha vissuto il ritorno a Siviglia?

"Era una partita speciale per me, era la prima volta che tornavo da avversario. Ho avuto diverse sensazioni sia da sevillista che da ds della Roma. Tutti hanno omaggiato nel modo migliore la memoria di Puerta".

Pronti a fare un'altra offerta per Mahrez?

"Avevo detto nell'ultima conferenza che la Roma era arrivata ad un punto che pensavamo fosse quello giusto. Abbiamo fatto un'offerta che è la più importante

della nostra storia, con un'offerta maggiore di 30 milioni fissi e altri di bonus. Non faremo altre offerte, ora speriamo e aspettiamo che il Leicester accetti. Ci sono altre possibilità sulle quali lavoriamo, la rosa è comunque fatta al 90%".

Non è un po' rischioso iniziare il campionato con la difesa così? Con gli infortuni la rosa non è un po' corta?
"Karsdorp rientrerà presto e il rendimento di Peres è buono. A sinistra abbiamo Jesus e Moreno che possono giocare terzini, abbiamo due giocatori che rientreranno, non possiamo avere 40 giocatori. Per il resto della difesa, ritengo che abbiamo argomenti sufficienti per affrontare l'inizio del campionato. Dopo la tournée in Spagna faremo il punto con il mister e valuteremo se intervenire".
Preoccupato per il suo lavoro dai prezzi esorbitanti in questo mercato?

"Siamo entrati in una dinamica che non sappiamo dove finirà. Mi preoccupa, non per quello che mi tocca particolarmente, ma in generale. Non so se il calcio può affrontare questa inflazione. Abbiamo una gallina che sta facendo tante uova d'oro, speriamo di non ucciderla".

La Juventus ha presentato un'offerta per Strootman?

"Non abbiamo alcun interesse nel parlare con la Juventus o altre squadre per Kevin. Non avendo questo interesse non ci saranno ulteriori aggiornamenti".

Roma e Siviglia hanno il potenziale per dire la loro sia in campionato che in Champions?

"Sì, possono fare bene entrambe. Prima però viene il presente: Bergamo per la Roma e il preliminare per il Siviglia. Il sogno dei romanisti è vincere un titolo".

Com'è stata l'estate lontana da Siviglia? Più facile o più difficile?

"Credo sia stata abbastanza simile, il lavoro è lo stesso anche se in una squadra diversa. Cercherò di fare il meglio per la Roma. Il club mi ha accolto in modo straordinario, come anche la stampa e i tifosi".

Cosa pensa del ritorno di Jesus Navas?

"L'ho visto e l'ho salutato, augurandogli il meglio".

Come valuta il precampionato e il mercato del Siviglia?

“Preferisco non giudicare il lavoro degli altri, sarei presuntuoso”.

TERMINA QUA LA CONFERENZA

Juventus, la conferenza stampa di Allegri e Buffon (LIVE)

Dopo la conferenza di Simone Inzaghi, è il turno di **Massimiliano Allegri**. Alle 18.20 il tecnico bianconero **parlerà in conferenza stampa** per presentare la gara e dare le ultime indicazioni sulle probabili formazioni. Seguite la conferenza dell’allenatore LIVE. Per aggiornare la diretta basta premere F5! Con lui anche il portiere bianconero **Gianluigi Buffon.**

Comincia Buffon:

Dybala ha le carte in regola per indossare la maglia numero 10?

“Nessuno più di lui ha le carte in regola per indossarla, il passo l’ha fatto la società nei suoi confronti. Un talento come lui può rappresentare degnamente questo numero”.

Pensa al fatto che sarà la sua ultima Supercoppa?

“No, penso alla prossima sfida. L’emozione che mi spinge a essere sempre pronto per quello che mi attende è anche figlio della mia incoscienza”.

E’ il ministro della difesa bianconera, domani la prima volta ufficiale senza Bonucci. Come vede la Juventus quest’anno?

“Come tutti gli altri anni, la difesa sarà il punto di forza della squadra come tutti gli anni passati. Mi basta questo per avere il giusto ottimismo e le giuste certezze. Il precampionato porta a delle critiche strumentali e fine a se stesse. Con Psg, Barcellona e Roma, nonostante siano state amichevoli, qualche gol si rischia comunque di prenderlo. Le analisi si faranno tra quindici partite”.

Szczensy è l'uomo giusto?

"Senza dubbio, è il miglior portiere della scorsa stagione, ha una grande esperienza in club e in nazionale. La società non ha fatto errori nello sceglierlo, giocando con lui posso solo confermare la sua qualità. Si sta inserendo bene".

Bentancur:

"Diventerà un giocatore importante per noi. Lo vedo nei due di centrocampo, o nei tre"

Come nel 2015, ancora la Lazio dopo una finale persa.

"Vincere la Supercoppa sarebbe l'inizio migliore per partire con il piede giusto".

Quali le insidie, pensando alla stagione che verrà?

"Che non si può vincere in eterno, esattamente come non si può perdere sempre. Vincere per sei anni è stato qualcosa di gigantesco. Abbiamo la coscienza e la consapevolezza che molti avversari si sono rinforzati. Ma noi siamo sempre noi, se lo dimostreremo saremo sempre in testa".

La Juve ancora la più forte?

"Dirlo ora è un po' come ululare alla luna… inutile. Penso che la Juve sia sempre una squadra molto forte. Quanto forte, sarà il nostro compito dimostrarlo".

La parola passa a Massimiliano Allegri:

Come si rinnova la forza della Juventus?

"Parte una nuova stagione, siamo tutti alla pari. Dopo Cardiff c'è stata grande rabbia. Dobbiamo evitare quello che è successo due anni fa, dopo la finale persa a Berlino. Cercheremo di arrivare a marzo in corsa su tutti i fronti".

Che gara si aspetta?

"La Lazio è una squadra organizzata e di buona qualità. La nostra forza è sempre stata quella di avere rispetto dell'avversario".

Giocheranno Douglas Costa e De Sciglio?

“Ho ancora tre o quattro dubbi, quindi è un casino dirvela. Giocano Gigi, Higuain, Dybala e Mandzukic”.

Sul dopo Cardiff…

“Ho fatto diverse riflessioni, per capire se avevo ancora voglia di giocare”.

Barzagli, Rugani, Benatia: quale si avvicina di più a Bonucci?

“I giocatori sono tutti differenti, l’errore più grande sarebbe quello di chiedere le stesse cose a uomini diversi”.

Il modulo:

“L’esperienza mi dice che spesso si parte in un modo e si finisce in un altro”.

Cosa le è piaciuto maggiormente di questo avvio stagionale, e cosa c’è ancora da migliorare?

“C’è grande disponibilità da parte di tutti, c’è da migliorare il gioco e pianificare bene la stagione che porterà al mondiale. L’obiettivo della Juventus è sempre quello di arrivare in fondo, al quarto di finale. La Coppa non è più quella di trent’anni fa, ci sono molte squadre e ci va molto equilibrio”.

Sampdoria, ag. Schick: “Tre squadre sul ragazzo. Dobbiamo valutare la soluzione migliore”

Schick e la **Sampdoria**: due strade destinate a separarsi. Il giocatore, infatti, dopo aver superato le visite mediche con i blucerchiati non sembra intenzionato a restare alla corte di Giampaolo. Lo conferma l’agente stesso dell’attaccante, Pavel Paska. Ecco le sue parole: *“Siamo in uscita dalla Samp, ci sono tre squadre su Patrik, dobbiamo valutare con la Sampdoria la soluzione migliore visto che ora*

non c'è più la clausola e il suo valore è cresciuto". Le squadre interessate all'attaccante sono il Monaco, il Bayern Monaco e anche il PSG.

Udinese, tegola Delneri: stiramento muscolare per Widmer

Brutta assenza per l'**Udinese** in vista della sfida di Coppa Italia contro il **Frosinone** e della prima di campionato contro il **Chievo Verona**. L'esterno svizzero **Silvan Widmer** ha rimediato uno stiramento muscolare al bicipite femorale destro durante l'amichevole contro il **Celta Vigo**. Ecco il comunicato del club friulano: *"Il calciatore Silvan Widmer è stato sottoposto oggi ad esami strumntali in seguito all'infortunio che l'ha costretto ad uscire dal campo durante la partita con il Celta Vigo.È stato evidenziato uno stiramento del bicipite femorale della coscia sinistra. Le condizioni del giocatore verranno quotidianamente monitorate dallo staff medico della società*".

Torino, il saluto di Benassi: "Il Toro è e sarà per sempre una parte di me"

Dopo l'ufficialità del passaggio alla Fiorentina, è arrivato anche il momento delle parole di addio di Marco Benassi. L'ex centrocampista del Torino ha voluto salutare i suoi vecchi tifosi: *"Sembra facile dire Ciao. Ma salutare è difficile. Lo è quando si è vestito con orgoglio e rispetto una maglia come quella granata, quando ci si è sentiti accolti da una straordinaria tifoseria, quando si respira aria di famiglia e di casa. Lo è ancora di più quando il tempo, la vita e le circostanze ti*

portano ad andare via. Scelte difficili. Scelte inevitabili. Ringrazio tutti: Il Toro è e sarà per sempre una parte di me. Ora una nuova avventura mi attende. L'affronterò con umiltà e voglia di mettermi alla prova. Onorato ed emozionato di giocare nella Fiorentina!".

Empoli, ag. Laurini: "Sampdoria soluzione importante"

La **Sampdoria** sulla corsia di destra ha due giocatori a contendersi la maglia da titolare; si tratta di **Jacopo Sala** e **Bartosz Bereszynski**, eppure entrambi per un motivo o per l'altro non hanno convinto pienamente mister **Giampaolo**. Per questo lo staff blucerchiato si è messo alla ricerca di un profilo che possa garantire l'affidabilità necessaria. Il nome caldo, in questo momento, è quello di **Vincent Laurini** dell'**Empoli**. A confermarlo è stato lo stesso agente del calciatore, Mario **Giuffredi**, ai microfoni di *Sampdorianews.net: "Si, il giocatore piace alla Sampdoria anche perché in panchina c'è Giampaolo che ha già avuto ad Empoli e, quindi, non avrebbe nessun problema ad inserirsi negli automatismi blucerchiati. Però al momento la Samp in quel ruolo è coperta, vedremo più avanti. Mi sento spesso con la dirigenza blucerchiata. Ne abbiamo parlato ma al momento è solo pourparler. Sicuramente partirà. Lui vuole giocare in Serie A. Sampdoria meta gradita? Si assolutamente. Sarebbe una soluzione molto importante e che ci auguriamo possa avvenire: la Samp è una società blasonata con un grande Presidente. Però al momento non c'è nulla di concreto. Ci sono anche altre possibilità per Vincent. Ripeto, vedremo più avanti"*